

# **Percorsi di ricerca**

Working papers

Laboratorio di Storia delle Alpi – LabiSAIp

*Redazione: V. Giannò, R. Leggero*

*I contenuti degli articoli sono di intera responsabilità degli autori.  
Essi non possono essere riprodotti senza la loro autorizzazione.*

*Gli articoli sono disponibili on-line all'indirizzo  
[www.labisalp.arc.usi.ch/it/pubblicazioni/working-papers](http://www.labisalp.arc.usi.ch/it/pubblicazioni/working-papers)*

*LabiSAlp, USI-Accademia di architettura, largo Bernasconi 2  
CH-6850 Mendrisio  
[www.labisalp.arc.usi.ch](http://www.labisalp.arc.usi.ch)*

## Indice

<i>Introduzione</i>	5
Paolo Barcella, <i>Giulio Zavaritt negli anni della modernizzazione bergamasca</i>	7
Marika Congestrì, « <i>La fortuna in usufrutto</i> ». <i>Gli anni della maturità di Giuseppina Negroni Prati Morosini tra fede, carità e impegno cattolico (1870-1909)</i>	17
Daniela Delmenico, <i>Le autorità comunali di fronte alle modifiche territoriali generate dal turismo alpino: il caso di Champéry (Vallese) e di Madesimo (Valchiavenna), 1870-1970</i>	27
Stefania Duvia, <i>Osti-mercanti in un'economia di frontiera (area alpina e subalpina centrale, XV-XVI secolo)</i>	39
Martino Laurenti, <i>Una prospettiva interna sul massacro dei valdesi del Piemonte (1655). Il memoriale del pastore Jean Léger</i>	49
Rolando Fasana, <i>Le mascherate invernali in un paese di emigranti: Schignano Intelvi e il suo Carnevale nei secoli XVIII e XIX</i>	65
Marino Viganò, <i>Archangeli Carevalensis Gestar[vm] Rer[vm] ill[vstrissimi] viri Magni Trivltii</i>	73



## Introduzione

Nel settimo numero di “Percorsi di ricerca”, che registra i progressi e raccoglie i lavori dei Ricercatori Associati del Laboratorio di Storia delle Alpi dell’Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera italiana), il lettore troverà i primi risultati del biennio 2014-2015. Il fascicolo si presenta, come sempre, ricco di spunti su temi di varia natura.

Tuttavia, all’interno della eterogeneità delle tematiche, si possono rintracciare alcuni elementi che consentono di collegare tra loro i contributi. Il primo di tali elementi è rappresentato dalle analisi di ordine biografico dedicate – nei saggi di Barcella e Congestì – a due personaggi come Giulio Zavaritt e Giuseppina Negroni Prati Morosini. Al di là delle differenze, emerge, in entrambe le figure, una forte attenzione al contesto politico e sociale che esse si trovarono a vivere e un impegno diretto nelle vicende del loro tempo. Il segno, forse, di un sentire comune per le classi dirigenti che vissero tra la metà del XIX e l’inizio del XX secolo: operare a favore della comunità era un dovere – spesso inteso paternalisticamente – al quale non ci si poteva sottrarre.

Le analisi di Delmenico e di Duvia, per quanto dedicate a periodi storici molto lontani tra loro, sono tuttavia collegate dall’attenzione nei confronti del tema dell’ospitalità e della ricettività in ambito alpino e prealpino e dalla volontà di analizzare il quadro economico di tali settori. Naturalmente le analisi presentano molte differenze, potendo le prime basarsi su una disponibilità di fonti e di statistiche che la seconda non possiede e, soprattutto, dovendo fare i conti, letteralmente, con lo sviluppo impetuoso di un’attività che tra XV e XVI secolo era appannaggio soltanto delle classi aristocratiche.

Gli ultimi tre contributi – Laurenti, Fasana e Viganò – si presentano come più eterogenei nelle tematiche e nelle forme dell’analisi. Martino Laurenti procede secondo le più recenti prospettive di una tradizione storiografica che affonda le sue radici nella scuola di torinese, unendo in modo efficace alla ricerca sulle fonti l’apporto della bibliografia specialistica. Rolando Fasana si dedica invece all’analisi di un tema di natura antropologica secondo uno schema che rimanda al magistero di Raul Merzario. Infine Marino Viganò propone un contributo, corredato da fonti testuali e iconografiche, che si iscrive nella modalità tradizionale ma efficace della biografia di un grande personaggio della politica e della scena militare tra XV e XVI secolo.

Il prossimo numero di “Percorsi di Ricerca” (8/2016) raccoglierà i lavori del secondo gruppo di Ricercatori Associati che si apprestano a presentare i loro scritti nel seminario che si terrà a Mendrisio il 28 novembre del 2015.

Luigi Lorenzetti, Roberto Leggero